



**UNIONE MONTANA
SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI**

Piazzale della Stazione, 1 – 36012 Asiago (VI)
Tel. 0424 462502 – 63700 – Fax 0424 64567
e-mail: info@reggenza.it – www.reggenza.com – pec: cmreggenza@legalmail.it
C.F. 84002730244 - P.IVA 00881020242

Asiago,

Prot. n.

**BANDO DI CONCORSO DI IDEE
PER LA RIQUALIFICAZIONE E LA VALORIZZAZIONE
DEL CENTRO STORICO DI ASIAGO:
PIAZZA II° RISORGIMENTO E CORSO IV NOVEMBRE**

(Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 e s.m.i. D.P.R. 207/2010 e s.m.i.)

Art. 1 - ENTE BANDITORE, TIPO E TITOLO DEL CONCORSO

Ente banditore: Centrale Unica di Committenza c/o Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni
Indirizzo: Piazza Stazione n. 1 - 36012 Asiago (Vi)
Telefono: 0424 - 63700
Fax: 0424 - 64567
Indirizzo e-mail: lavoripubblici@comune.asiago.vi.it
web: www.reggenza.com
www.comune.asiago.vi.it

In esecuzione della delibera di Giunta del Comune di Asiago n. 10 del 19 gennaio 2015, l'Unione Montana Spettabile Reggenza Sette Comuni bandisce un concorso di idee di tipo aperto, in grado unico ed in forma anonima, dal titolo **“CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO DI ASIAGO: PIAZZA II° RISORGIMENTO, CORSO IV NOVEMBRE, VIA CAVOUR E MUSEO EX CARCERI”**.

Tale concorso si concluderà con la formazione di una graduatoria di merito e l'individuazione di un progetto vincitore.

Il Responsabile del procedimento è l'arch. Donatella Michelazzo, mentre il referente per la Centrale Unica di Committenza è il dott. Giuseppe Fincati.

L'Unione Montana istituisce, presso l'Ufficio Tecnico Comunale – Area Lavori Pubblici del Comune di Asiago, la segreteria del concorso con funzioni di registrazione delle iscrizioni e raccolta delle domande di chiarimento.

I riferimenti normativi sono i seguenti:

- Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, e s.m.i.;
- Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici – DPR 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i., Parte III titolo I Art. n. 259-260;
- Piano di Assetto del Territorio e Piano degli Interventi del Comune di Asiago.

Art. 2 – TIPO DI CONCORSO

Concorso di idee ad una sola fase svolto in forma anonima. La base giuridica per lo svolgimento del concorso è costituita dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, da questo bando e dalla documentazione allegata.

La partecipazione è aperta a tutti i soggetti aventi titolo come previsto dal Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163, art. 90, con esclusione dei soggetti di cui alle lettere a), b) e c) e art. 108.

La partecipazione può essere individuale o in gruppo. Nel caso di gruppi è ammessa la partecipazione, in veste di consulenti, di esperti di varia competenza.

La domanda di iscrizione da presentarsi secondo quanto previsto al successivo art. 9 dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Asiago entro le ore 12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione del Bando.

Il presente bando sarà pubblicato nelle forme qui individuate.

Il termine ultimo di consegna degli elaborati è fissato per le ore **12.00** del giorno **12 giugno 2015** secondo le modalità oltre descritte.

Il monte premi complessivo del Concorso è di €. 6.000,00 (al lordo di oneri fiscali e previdenziali); così suddivisi: €. 4.000,00 al progetto vincitore, €. 2.000,00 ad altri progetti.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio tecnico comunale – area lavori pubblici con una e-mail all'indirizzo lavoripubblici@comune.asiago.vi.it

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.

Per i progetti presentati vale esclusivamente il sistema di misurazione metrico decimale.

ART. 3. OBIETTIVI DEL CONCORSO

La rivitalizzazione del “centro storico” di Asiago riveste una importanza fondamentale per la città non solo sul piano urbanistico, ma anche sul piano del valore artistico, storico, socio-ambientale, commerciale, turistico, artigianale e di aggregazione sociale.

Oggetto del concorso è pertanto la predisposizione di una proposta ideativa relativa alla valorizzazione di Piazza II° Risorgimento, del corso principale della Città Corso IV Novembre, del suo prolungamento su Via Cavour e della piazzetta antistante al Museo “Ex Carceri”, attraverso un intervento di riqualificazione formale che possa determinare un miglioramento complessivo dell'immagine del Centro Storico: la Piazza ed il Corso, insieme alle zone e alle vie immediatamente vicine, rappresentano infatti la centralità della città in cui coesistono, per qualità ed importanza, le funzioni principali di un comune turistico (sede municipale, alberghi, bar, aree terziarie/commerciali, servizi).

Il progetto dovrà proporre da una parte di restituire alla Piazza del Comune e alle vie che la delimitano, il carattere di strada-piazza - luogo non solo di passaggio ma soprattutto di destinazione - e dall'altra di dare continuità alla stessa con l'asse del Corso e di Via Cavour fino alla piazzetta antistante il Museo “Ex Carceri” che costituiscono la spina ed il punto focale dell'intero centro, con la creazione di segmenti di scenografia urbana, già peraltro fortemente connotata per la presenza della cortina edilizia continua posta ai suoi lati, ed elementi di arredo che rendano possibile il rapporto percettivo e visivo tra strada-piazza e sistema del Corso.

L'area adiacente al Museo delle Ex Carceri dovrà essere sviluppata tenendo presente l'esigenza di valorizzare l'edificio museale e di rivitalizzare l'intera zona nella prospettiva di attribuirvi nuova caratterizzazione e di prolungare le funzioni e le caratteristiche di luogo di aggregazione e socializzazione ora presente nel Corso IV Novembre.

La presenza delle innumerevoli attività commerciali che si affacciano su tale asse viario lo rendono infatti strada vitale nel contesto cittadino e tale sua importanza deve essere sottolineata con soluzioni che aumentino anche visivamente lo spazio, ricucendo i margini e dando unitarietà a parte carrabile e spazi pedonali.

Dovrà essere valutata la possibilità di soluzioni valide e funzionalmente efficaci per ridurre il traffico veicolare a favore degli spazi pedonali, in modo da ottimizzare la vocazione nodale della piazza e del corso, favorendo così lo sviluppo di maggiori interazioni sociali e soprattutto restituire ai cittadini e ai turisti quei luoghi e quelle prospettive, che tendono a perdersi con la presenza delle auto e con l'immagine di degrado degli spazi pubblici che le stesse determinano.

Si dovrà porre particolare attenzione ad esplicitare i rapporti di relazione con il costruito storico, l'illuminazione, la pavimentazione, l'insieme delle parti che compongono l'arredo urbano e gli spazi d'aggregazione.

Il progetto dovrà prevedere la suddivisione dello stesso in lotti funzionali distinti, mettendo in condizioni l'Amministrazione Comunale di poterlo realizzare in varie fasi distribuite nel tempo, perseguendo, al tempo stesso, l'unitarietà dell'intero progetto e la funzionalità del singolo lotto.

ART. 4. DELIMITAZIONE AREA OGGETTO DI CONCORSO

L'ambito del concorso è costituito dagli spazi pubblici del centro cittadino di Asiago definiti tra Piazza II° Risorgimento e i tratti di strada che sulla stessa prospettano, l'intero Corso IV Novembre fino alla sua intersezione a sud con Via Giuseppe Garibaldi, Via Cavour e la piazzetta antistante il Museo "Ex Carceri".

All'interno dell'ambito oggetto del concorso, dovranno essere individuati liberamente dai concorrenti i lotti funzionali per la realizzazione dell'intervento.

ART. 5. DESCRIZIONE DEL CONTESTO E LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE

Il Corso IV Novembre costituisce la viabilità principale del Centro Storico di Asiago, in direzione nord-sud e deve la sua configurazione al Piano della Ricostruzione del 1921, nel quale viene individuato come asse portante della nuova organizzazione urbanistica, quale regolare maglia stradale che si sovrappone ai più antichi tracciati viari. E' caratterizzato su entrambi i lati dalla presenza di una cortina edilizia continua, costituita da edifici di pregio diversificato, oggetto di classificazione da parte del PI e soggetti a diversi gradi di tutela, che determinano una qualità urbana caratterizzata dalla tendenziale omogeneità nell'altezza degli edifici, dal rispetto del filo edilizio, dal ritmo seriale delle aperture sulle fronti, dai colori e dalle decorazioni. Tale porzione di città, anche se di edificazione relativamente recente, ha una unità formale, tipologica e insediativa che merita di essere tutelata e tramandata. La tutela non riguarda quindi solo i singoli edifici di particolare qualità architettonica, ma l'insieme dell'ambiente urbano, la sua immagine e la particolare atmosfera che lo pervade. Sull'asse si susseguono slarghi e piazzette e ivi innestano poi le principali strade laterali del centro città. Sul lato nord, l'asse trova il suo naturale proseguimento e completamento nella piazza del Municipio dal quale è peraltro separato dalla cesura fisica della strada di attraversamento del centro; sul lato sud invece si conclude sull'intersezione con Via Garibaldi, viale anch'esso di notevole importanza, che collega l'Unione Montana.

Numerose ed eterogenee sono le attività che prospettano sul corso da quelle residenziali, commerciali, direzionali a quelle connesse ai servizi, nonché attività ricettive alberghiere di riconosciuta valenza nell'ambito di un'economia incentrata sul turismo come quella di Asiago.

A sud dell'intersezione il naturale prolungamento del Corso si dirama su Via Cavour percorrendo la quale si giunge poi alla piazzetta antistante al Museo "Ex Carceri", luoghi poveri di identità e che devono essere riqualificati per ricreare una qualità architettonica omogenea di tutto il centro città, nonché per valorizzare l'edificio delle Ex Carceri, che assume prioritaria importanza sia dal punto di vista storico che come luogo di cultura e di rappresentanza.

Il corso, ed in particolare le sue porzioni più periferiche, si trova oggi in una situazione di mancanza di identità che contrasta con il suo contesto storico e architettonico e con le esigenze pratiche di rappresentatività delle istituzioni e delle attività che hanno lì le proprie sedi: un corso dotato di notevole vitalità con la sua naturale vocazione come punto d'incontro e di relazione, per la presenza di strutture pubbliche e private a servizio della cittadinanza e del turista, ma non valorizzato adeguatamente per le funzioni che svolge, dal punto di vista dell'immagine ambientale ed architettonica.

Con il presente concorso si intende pertanto valutare la soluzione più idonea per la riqualificazione dell'intero centro storico del capoluogo, dalla piazzetta antistante il Museo "Ex Carceri" alla Piazza II° Risorgimento, mediante la creazione di uno spazio riconoscibile e dotato di forte identità architettonica, che riesca a determinare nuova valorizzazione all'intero contesto e migliorare la qualità urbana.

Art. 6 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso è aperta a tutti i soggetti aventi titolo come previsto dal Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n° 163, art. 90, con esclusione dei soggetti di cui alle lettere a), b) e c) e art. 108, ai

quali non sia inibito, al momento della partecipazione al concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge, che per contratto, che per provvedimento disciplinare fatte salve le incompatibilità di cui al punto 7.

I partecipanti devono essere iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza alla data del Bando di Concorso.

La partecipazione può essere individuale o di gruppo; in caso di partecipazione di gruppo tutti i componenti devono essere in possesso dei requisiti di cui al primo e al secondo comma del presente articolo.

Ad ogni effetto del presente concorso, ogni raggruppamento di progettazione avrà collettivamente gli stessi diritti del singolo concorrente.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte e del progetto concorrente.

All'interno di ogni gruppo dovrà essere nominato, con relativa delega, un rappresentante a tutti gli effetti del concorso.

Al fine di incentivare la partecipazione di giovani professionisti, in caso di partecipazione di gruppo, deve essere garantita e dimostrata la presenza tra i componenti del gruppo di partecipazione di **almeno un architetto o ingegnere con iscrizione conseguita alla data di pubblicazione del presente bando, secondo l'ordinamento di appartenenza, non superiore ai cinque anni e avente gli stessi diritti alla paternità del progetto.**

Ogni partecipante al concorso, sia in forma singola che in gruppo, può iscriversi una sola volta e partecipare solamente con un progetto.

Eventuali violazioni comportano l'esclusione dei rispettivi progetti.

Art. 7 – INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso:

1. gli Amministratori in carica e i Consiglieri del Comune di Asiago, i loro coniugi e parenti fino al terzo grado incluso;
2. gli Amministratori in carica e i Consiglieri dell'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, i loro coniugi e parenti fino al terzo grado incluso;
3. coloro che sono coinvolti nella valutazione e nella coordinazione del concorso, i loro coniugi, parenti e affini fino al 3° grado compreso e coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro, dipendenza o collaborazione coordinata e continuativa con essi;
4. i dipendenti, gli associati (anche con contratto a termine), i consulenti, i collaboratori e gli impiegati del Comune di Asiago;
5. i dipendenti, gli associati (anche con contratto a termine), i consulenti, i collaboratori e gli impiegati dell'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni;
6. coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni o amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti collettivi.

L'incompatibilità è estesa a tutti i componenti, collaboratori e consulenti del gruppo di progettazione.

Art. 8 – CONSULENZE E COLLABORAZIONI

E' ammessa la partecipazione di consulenti e/o collaboratori, anche studenti iscritti alle facoltà di Architettura e Ingegneria.

E' inoltre idonea la partecipazione, in veste di consulenti, di esperti di diverse competenze con particolare riferimento a quelle di ordine artistico e di esperti in materia di viabilità.

Essi potranno essere privi di iscrizione agli Albi di cui al punto 6, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al punto 7, non potranno essere componenti del gruppo; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo concorrente senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente banditore.

Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della consulenza o collaborazione.

Anche i consulenti e i collaboratori non possono far parte di più di un gruppo partecipante.

Art. 9 – ISCRIZIONE AL CONCORSO

Le richieste di iscrizione dovranno pervenire entro le ore **12.00** del giorno **18 marzo 2015** indipendentemente dal mezzo di inoltro. Le domande di iscrizione dovranno essere trasmesse in carta semplice consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Asiago o a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato all'indirizzo:

**COMUNE DI ASIAGO -
Piazza Secondo Risorgimento, 6 – 36012– ASIAGO (VI),**

indicando nella busta la dizione: **“CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO DI ASIAGO: PIAZZA II° RISORGIMENTO E CORSO IV NOVEMBRE”**

Fa fede la data di ricevimento e non di spedizione, pena la non ammissione al Concorso.

Le domande di iscrizione al Concorso dovranno contenere l'espressa dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione, la ricevuta del versamento di Euro 50,00 (euro cinquanta/00) per il rimborso spese, per la documentazione del Concorso e l'esatto indirizzo per la ricezione della documentazione.

Il versamento è da effettuare sul **Conto Corrente Postale n. 14913362, intestato al Comune di Asiago, Servizio Tesoreria, 36012 ASIAGO (VI)** specificando la causale:

“CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO DI ASIAGO: PIAZZA II° RISORGIMENTO, CORSO IV NOVEMBRE, VIA CAVOUR E MUSEO EX CARCERI”

La quota di iscrizione non è restituibile.

Art. 10 – ELABORATI A DISPOSIZIONE E RITIRO DELLA DOCUMENTAZIONE

La spedizione della documentazione avverrà a mezzo del servizio postale o con corriere entro 20 giorni dalla scadenza del termine d'iscrizione.

Art. 11 – CHIARIMENTI SUL BANDO

Fino al 45° (quarantacinquesimo) giorno dalla pubblicazione del bando, tramite e-mail all'indirizzo lavori pubblici@comune.asiago.vi.it, gli interessati potranno porre domande sui contenuti del bando di concorso.

Il Comune di Asiago pubblicherà sul proprio sito internet una sintesi dell'insieme dei quesiti pervenuti e delle rispettive risposte entro i successivi 15 (quindici) giorni.

Art. 12 – ELABORATI RICHIESTI

I concorrenti dovranno predisporre e far pervenire al Comune di Asiago gli elaborati e i documenti di seguito specificati.

Gli elaborati richiesti dal concorso di idee non possono essere di livello pari o superiore a quelli richiesti per il progetto preliminare, così come definito alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione II del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Pertanto si richiedono i seguenti elaborati:

1. Relazione tecnico-illustrativa (*artt. 18 e 19 D.P.R. 207/2010*) contenente i criteri seguiti nella progettazione, la descrizione delle soluzioni progettuali e la stima economica di massima suddivisa in lotti funzionali; tale relazione da presentare in duplice copia può pure contenere scritti ed elaborati grafici, a scelta dei concorrenti, in formato A4 nel solo recto, in numero non superiore a 10 cartelle dattiloscritte complessive
2. Tavole di progetto (*art. 21 D.P.R. 207/2010*), nel formato A0/A1 e piegate in formato UNI A4, redatte con tecniche a discrezione dei concorrenti e comunque con le indicazioni necessarie e sufficienti a comprendere in tutte le sue caratteristiche (spaziali, tipologiche, funzionali, tecnologiche) dell'opera, ancorché di massima. Le didascalie esplicative e gli eventuali testi dovranno trovare spazio all'interno del formato richiesto. Le tavole dovranno contenere:
 - Planimetria generale dell'intervento in scala di 1:500 e/o 1:200
 - Particolari costruttivi (pavimentazioni, arredo urbano, insegne, illuminazione ecc.), max 1:50
 - Assonometrie, rendering, prospettive e quanto ritenuto opportuno per la comprensione del progetto.
3. Calcolo sommario della spesa e quadro economico di progetto (*art. 22 D.P.R. 207/2010*)

La consegna incompleta del materiale richiesto, comporta l'esclusione dal concorso.

Il vincitore dovrà produrre la documentazione anche su supporto informatico.

Art. 13 – CONSEGNA ELABORATI

I progetti dovranno pervenire al protocollo del Comune di Asiago, con le modalità sotto specificate, entro e non oltre le **ore 12,00 del giorno 12 giugno 2015** pena l'esclusione.

I concorrenti presenteranno i propri elaborati di partecipazione in un plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura. Tale plico indirizzato a: **Comune di Asiago - Piazza Secondo Risorgimento n. 6 – 36012 ASIAGO (Vi)** e dovrà riportare la scritta: **“CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO DI ASIAGO: PIAZZA II° RISORGIMENTO, CORSO IV NOVEMBRE, VIA CAVOUR E MUSEO EX CARCERI”**.

I plichi possono essere presentati a mano o inviati tramite posta, posta celere o corriere. Al momento del ricevimento l'addetto dell'Ufficio Protocollo del Comune di Asiago provvederà a rilasciare ricevuta con indicazione dell'ora e del giorno della consegna. Per i progetti inviati a mezzo posta, posta celere o corriere, farà fede il timbro d'arrivo dell'Ufficio Protocollo.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunge a destinazione in tempo utile.

All'interno del suddetto plico dovranno essere riposte due buste con le seguenti intestazioni:

Busta A Proposta Progettuale (vedi art. 12)

Busta B Documentazione Amministrativa.

Il contenuto della busta B è la documentazione amministrativa da redigere in carta semplice, su fogli distinti, che dovrà riportare:

1. nome, cognome, titolo professionale del capogruppo e dei componenti del gruppo con relativa firma;
2. nome, cognome, qualifica e natura della consulenza e/o collaborazione di eventuali consulenti e/o collaboratori;
3. delega al capogruppo responsabile, di cui all'art. 6, firmata dagli altri componenti del gruppo;
4. dichiarazione di tutti i componenti del gruppo di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 7, o soggetti a sanzioni disciplinari che impediscano l'esercizio della professione al momento della consegna degli elaborati;
5. autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche;
6. autorizzazione ad esporre ed eventualmente pubblicare il progetto al pubblico dopo la valutazione della giuria, a citare il nome dei progettisti, anche non vincitori;
7. autodichiarazione resa ai sensi della Direttiva 85/384 CEE, recepita con D.L. n.129 del 27.01.1992, per professionisti provenienti da paesi U.E., se non iscritti negli appositi elenchi tenuti dagli Ordini professionali;

8. copia del documento d'identità di ciascun sottoscrittore ed indicazione di un indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata.

Art. 14 – CALENDARIO DEL CONCORSO

- **pubblicazione del bando di concorso:** lunedì 16 febbraio 2015
- **scadenza per l'invio delle domande di iscrizione:** mercoledì 18 marzo 2015
- **formulazione quesiti:** entro il giorno giovedì 2 aprile 2015
- **risposte ai quesiti:** entro il giorno venerdì 17 aprile 2015
- **termine consegna elaborati:** venerdì 12 giugno 2015
- **nomina della commissione giudicatrice:** entro venerdì 26 giugno 2015
- **inizio lavori della Commissione giudicatrice:** entro venerdì 10 luglio 2015
- **formazione della graduatoria:** entro lunedì 24 agosto 2015
- **approvazione della graduatoria:** entro martedì 8 settembre 2015
- **comunicazione esito del concorso:** entro mercoledì 23 settembre 2015
- **eventuale esposizione e pubblicazione dei progetti più significativi:** entro martedì 22 dicembre 2015
- **restituzione dei progetti:** entro 30 giorni dal termine della mostra

Art. 15 – PROROGHE

I termini delle scadenze previsti nel calendario all'art.14 potranno essere prorogati solo eccezionalmente, allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso. Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso.

Art. 16 – MEMBRI DELLA COMMISSIONE

La nomina della Giuria sarà immediatamente comunicata a tutti i concorrenti via e-mail.

I componenti della Giuria devono soddisfare i requisiti indicati dall'art. 84 del decreto legislativo n. 163/2006 e ad essi si applicano le clausole di astensione previste dall'art. 51 del codice di procedura civile. La giuria è composta da cinque membri effettivi con diritto di voto.

Sono membri effettivi:

- il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Asiago con funzioni di Presidente;
- due tecnici dell'Area Tecnica del Comune di Asiago;
- due esperti nominati dal Comune di Asiago.

Funge da segretario senza diritto di voto un dipendente dell'Unione Montana.

I componenti della Giuria aderiranno alla nomina con apposita dichiarazione con la quale implicitamente devono intendersi accettati i contenuti del bando.

Le riunioni della giuria sono valide con la presenza di tutti i membri. Quando un membro effettivo è assente, per sopravvenuta impossibilità o per qualunque motivo, viene sostituito dal suo corrispondente membro supplente in forma definitiva. Le decisioni della giuria sono prese a maggioranza. I componenti della giuria non potranno ricevere dall'Ente banditore affidamenti di incarichi relativi all'oggetto del Concorso sia come singoli che come componenti di un gruppo.

Art. 17 – FORMAZIONE DEL GIUDIZIO

Per quanto riguarda il giudizio della Commissione giudicatrice, verranno presi in considerazione gli elementi di valutazione sotto riportati, con a fianco indicato il peso attribuito:

- | | |
|---|-----------------------------|
| a) la qualità delle scelte architettoniche ed urbanistiche adottate | punteggio 25 |
| b) l'integrazione progettuale al contesto | punteggio 25 |
| c) le caratteristiche e composizione degli elementi di progetto e dei materiali adottati. | punteggio 20 |
| e) la fattibilità delle opere proposte | punteggio 15 |
| f) la sostenibilità economica della proposta | punteggio 15 |
| | Totale punteggio 100 |

Al termine del processo di valutazione verrà stilata una graduatoria.

Art. 18 – LAVORI DELLA COMMISSIONE

La Commissione verrà convocata **entro il 10 luglio 2015**. La Commissione predisporrà un'istruttoria atta a verificare la rispondenza dei plichi contenenti gli elaborati alle prescrizioni di bando e quindi ad apporre ai plichi una propria numerazione di corrispondenza al n. di protocollo generale su ciascun progetto presentato.

La Commissione potrà definire preliminarmente ulteriori criteri di giudizio rispetto a quelli espressi nell'art. 17, purché non contraddittori con questi.

I lavori della Commissione, validi con la totalità delle presenze dei componenti, saranno segreti. Di essi sarà tenuto un verbale contenente la graduatoria dei premiati e/o segnalati con le relative motivazioni, la metodologia seguita dai commissari nel loro lavoro e l'iter dei lavori stessi.

Il giudizio della giuria è inappellabile fatte salve le possibilità di ricorsi nei termini di legge.

Art. 19 – ESITO DEL CONCORSO E PREMI

La commissione si riserva il diritto di non procedere alla formazione della graduatoria per la mancanza di progetti idonei.

La graduatoria finale, salvo quanto previsto al paragrafo precedente, dovrà prevedere il progetto vincitore e i due progetti segnalati. Al progetto vincitore è attribuito il premio di € 4.000,00; ai due progetti segnalati sarà riconosciuto a titolo di rimborso spese l'importo di € 1.000,00 ciascuno.

Non sono ammessi premi ex equo per il primo premio. Con il pagamento del premio al vincitore ed ai segnalati il Comune acquisirà la proprietà dei relativi progetti. I premi s'intendono al lordo di contributo C.N.P.A.I.A., dell'I.V.A. e di ogni altro onere fiscale.

Nel rispetto del comma 6 dell'art. 108 del decreto legislativo n. 163/2006 il Comune di Asiago, tramite la Centrale Unica di Committenza, si riserva la possibilità di affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione che, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, potranno riguardare la totalità dell'opera od il singolo lotto funzionale. Il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo verrà redatto secondo le indicazioni e le richieste del Comune di Asiago, il quale potrà richiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti. Il rapporto sarà regolato da apposita convenzione mentre i corrispettivi saranno determinati in base alle tariffe vigenti. L'importo del premio verrà decurtato dalla parcella dell'incarico di Progettazione qualora venisse affidato al vincitore del Concorso.

Art. 20 – COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

Il Comune di Asiago provvederà alle comunicazioni e pubblicazioni dei risultati del Concorso entro quindici giorni dall'avvenuta approvazione della graduatoria, all'interno dei siti internet del Comune e dell'Unione Montana.

Art. 21 – RITIRO DEI PROGETTI

Ai sensi dell'art. 108, comma 5, del DLgs 163/2006, le idee premiate saranno acquisite in proprietà del Comune di Asiago. Ciò premesso, tutti i progetti, compresi quelli che siano pervenuti fuori termine, resteranno a disposizione dei concorrenti, affinché ne curino, a proprie spese, il ritiro entro il termine di due mesi dalla comunicazione dell'esito del Concorso di Idee; trascorso tale termine il Comune di Asiago non sarà più responsabile della loro conservazione.

Art. 22 – ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI DEL CONCORSO

L'iscrizione al Concorso equivale all'accettazione di tutte le condizioni previste dal presente regolamento.

Il procedimento del Concorso si conclude con la selezione dei progetti, con l'individuazione della graduatoria e con la corresponsione del premio e dei rimborsi.

Art. 23 – RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196, i dati personali acquisiti dalle Parti saranno utilizzati ai soli fini del presente concorso e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

Asiago, 16 febbraio 2015

Il Responsabile della
Centrale Unica di Committenza

- dott. Giuseppe Fincati -